

## GIORGIO KAISSERLIAN

Il mondo espressivo che emerge dai dipinti attuali di Aroldo Governatori nasce da un lungo travaglio. Egli è passato infatti dalla produzione di paesaggi figurativi, evocanti luoghi della sua nativa terra marchigiana all'esibizione di presenze ambigue, in uno spazio inventato e fantastico, senza rinunciare a porsi in dialogo con la realtà naturale che gli è più congeniale, ma trasmutandola in immagini sempre di più pregne di una problematica irrinunciabile.

Mentre egli contemplava, un giorno, un bel paesaggio marchigiano, un amico gli fece presente che da lì avrebbe dovuto passare, tra poco, l'autostrada. Gli è sorta allora, viva, l'idea del paesaggio naturale violentato e contaminato dalle macchine che possono mutarlo profondamente. Gli è scatenato dentro un conflitto (macchina-natura) che gli pare oggi essere non un fatto negativo ma un dato dialettico che gli tocca testimoniare e che riesce a dare un esito alla sua ansia di creazione.

Natura e macchina sono due protagonisti che si affrontano senza requie, in un dialogo di presenze traslate e significanti, nei lavori di Governatori. Quali che siano le offese che riceve, la natura va avanti nella sua espansione continua, col suo ritmo naturale. La ferita è però profonda. Alberi, fiori e frutti ne sono come infettati.

Il dipinto attira e sconcerta: in un mondo senza volto si espandono ed esplodono delle forme naturali strane ed a esse fanno da contrappunto delle geometrizzazioni insistenti. Governatori non è tanto preoccupato di un'autonomia del dipinto che rischia di essere estetizzante, quanto dell'indagine ch'egli conduce in esso. Ogni sua opera è per lui un'occasione per riproporsi in termini visivi il nodo esistenziale, di conflitto tra macchina e natura, che tanto lo preoccupa. Egli sa di essere all'inizio di una lunga strada: oltre queste forme traslate di macchina e di natura farà capolino il volto dell'uomo, che vive nel suo intimo, sino allo spasimo, le dilacerazioni che quel conflitto reca. Ma già sin d'ora queste composizioni stimolanti e fervide di Governatori attestano l'autenticità della sua proposta e l'urgenza viva del suo mondo espressivo.